

**L'INIZIATIVA**

Appuntamento  
domenica 26 marzo

## Tutto pronto per «Vin' a Trani», kermesse fra turismo, cultura ed enogastronomia

**È** tutto pronto a Trani per la terza edizione di «Vin' a Trani», l'avvenimento il cui nome è con l'apostrofo a forma di goccia e il simbolo è una cattedrale fatta di soli calici, in pratica la declinazione in vernacolo di un invito e al tempo stesso la valorizzazione del prodotto tipico più famoso, marchio di fabbrica di un territorio.

L'appuntamento è domenica 26 marzo, a partire dalle 18, nei saloni di Palazzo San Giorgio, nella via omonima, salotto buono della città. E' qui che si incontreranno produttori provenienti da ogni parte d'Italia che daranno vita ad un ideale itinerario enologico e gastronomico, dal Franciacorta all'Aglianico, passando per il Primitivo e il Nero di Troia. Non

mancherà, naturalmente, neppure il «Moscato di Trani», vero e proprio padrone di casa, e l'angolo del food, con le eccellenze gastronomiche del territorio. Madrina della serata sarà la giornalista del Tg Norba Daniela Mazzacane, esperta di glamour, costume e società.

Ideata e organizzata da Francesca de Leonardis, consulente enogastronomica, e Michele Matera, titolare del ristorante «Corteinfioro», «Vin' a Trani» è l'occasione per mettere insieme i produttori di vino del territorio e quelli che vengono da più lontano. Ma anche per rendere concreta l'idea di destagionalizzazione del turismo da più parti auspicata per far vivere la città 12 mesi l'anno, non solo durante l'estate.

La kermesse mondana ed enogastronomica sarà preceduta da un momento culturale, un «assaggio» in pratica di quanto avverrà in serata. L'antico Palazzo Lodispoto (XVII sec.), sede del più grande museo d'Europa dedicato alla macchina per scrivere gestito dalla Fondazione Seca, domenica mattina (con ingresso libero) si trasformerà nella redazione di un giornale, come quelle di un tempo quando ancora non c'erano i computer, prima dell'avvento di internet e del digitale. Per l'occasione 4 giornalisti, Gigi Brozzoni, Michele Peragine, Luciano Pignataro e Stefano Tesi si cimenteranno nella stesura di un «pezzo» alla macchina per scrivere nel quale consegneranno i loro pensieri sul vino e sulla città di Trani che

con il vino si identifica da sempre, ispirati dalla bellezza della cattedrale romanica sul mare. I giornalisti comporranno un articolo in cui spiegare il vino in simbiosi con Trani. Il loro «pezzo» sarà poi oggetto di approfondimento e confronto, aperto ad addetti ai lavori e semplici appassionati, sulle tradizioni enologiche della città, a partire da alcuni documenti inediti di Cristoforo Pastore (appartenente ad una famiglia dalle antiche tradizioni enologiche) che testimoniano il legame tra la città e il suo prodotto principe.

Ad introdurre il momento di confronto su come è cambiato il giornalismo, la comunicazione e naturalmente il mondo dell'enologia, moderato dal giornalista Pasquale Porcelli.



**L'INIZIATIVA** Ecco «Vin' a Trani»

Partner sociale sarà Made in Carcere, l'iniziativa nata nel 2007 da un'idea di Luciana Delle Donne, fondatrice di Officina Creativa, una cooperativa non a scopo di lucro, che dà lavoro alle detenute. Le donne impegnate nel progetto producono manufatti "diversa(mente) utili", dalle borse agli accessori originali e colorati.

**Aldo Losito**